



RETE TOSCANA PROFESSIONI TECNICHE

RETE TOSCANA DELLE PROFESSIONI TECNICHE
ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI – 25 gennaio 2022



RETE TOSCANA PROFESSIONI TECNICHE

Linee di Indirizzo per il 2022 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati

Gli ultimi due anni sono stati caratterizzati e condizionati dalla pandemia Covid 19.

Il susseguirsi delle restrizioni ha determinato sia un rallentamento delle attività della Rete sia una rarefazione dei rapporti. Per tale motivo l'obiettivo prioritario del lavoro che ci aspetta per il 2022 risulterà concentrato su riallacciare rapporti sia internamente – verso i nostri associati –, sia esternamente nei confronti dei vari enti istituzionali con cui abitualmente ci confrontiamo.

Tra gli enti, risulta prioritario presentarsi alla nuova compagine politica che si è insediata dopo il rinnovo delle cariche della **Regione Toscana**, andando ad incontrare gli Assessori di riferimento per le nostre attività professionali: Stefania Saccardi (Agro-alimentare, caccia e pesca), Stefano Baccelli (Infrastrutture, mobilità e governo del territorio), Stefano Ciuoffo (Infrastrutture digitali, rapporti con gli enti locali e sicurezza), Leonardo Marras (Economia, attività produttive, politiche del credito e turismo), Monia Monni (Ambiente, economia circolare, difesa del suolo, lavori pubblici e Protezione Civile) e Simone Bezzini (Sanità), nonché i presidenti della **Seconda commissione** e della **Quarta commissione**.

La finalità principale è quella di instaurare un tavolo permanente di confronto e collaborazione facendo perno sul ruolo precipuo del professionista. Ciò presuppone inevitabilmente, soprattutto nella fase iniziale, la nostra disponibilità a fornire un supporto alle strutture tecniche della Regione per tutte quelle tematiche in cui la nostra specifica competenza assume una rilevanza imprescindibile per la risoluzione di quelle problematiche con cui troppo spesso siamo costretti a confrontarci in conseguenza di una non condivisibile interpretazione normativa.

L'obiettivo deve essere quello di diventare degli interlocutori abituali del mondo politico regionale a tutti i livelli e ciò può essere possibile solo attraverso una azione continua e costruttiva, riuscendo ad essere presenti in tutti quei tavoli tecnici in cui si decide il futuro dei nostri iscritti e non solo.

Altro ente con cui si rende strategico aumentare i rapporti è **ANCI TOSCANA**.

I rapporti con ANCI sono già aperti in seguito al lavoro congiunto in essere per la redazione del RET (Regolamento Edilizio Tipo).

ANCI TOSCANA risulta l'interlocutore finale di una problematica da affrontare prioritariamente con la Regione, ossia quello relativo ai bandi di progettazione, aggiudicati sempre più spesso solo al massimo ribasso. Occorre predisporre con la Regione Toscana Linee Guida condivise sulle modalità di redazione di un bando di progettazione tipo, rispettoso delle disposizioni normative del settore ma anche delle specifiche competenze professionali richieste. Una volta realizzato dovremmo condividerlo ed estenderlo con ANCI per evitare, come già successo spesso in passato, che il singolo Comune disattenda quanto già concordato con Regione Toscana.

Tutto ciò potrebbe partire sfruttando quanto già esiste in sede di legislazione regionale, visto che la Regione Toscana è già dotata di normativa relativa all'equo compenso" in ambito pubblico, come da Decisione n. 29 del 06/03/2018 della Giunta Regionale Toscana.

Sarebbe inoltre opportuno riuscire a prendere contatto con la **Scuola ANCI Toscana**: la Scuola organizza formazione specifica per i dipendenti comunali sulla normativa e sull'applicazione della stessa, aprendo la partecipazione anche ai professionisti. Il problema della partecipazione a tali eventi da parte dei nostri iscritti è dovuta a due aspetti: il primo, l'attività formativa non sempre è riconosciuta come formazione professionale, la seconda è legata al costo di partecipazione agli eventi. Dovremmo pertanto puntare a



RETE TOSCANA PROFESSIONI TECNICHE

sottoscrivere un protocollo che riduca il costo di partecipazione per i professionisti, assicurando alla Scuola Anci la massima diffusione delle loro iniziative. Sulla base di tale protocollo le singole categorie professionali potrebbero inserire gli eventi all'interno del proprio catalogo formativo.

Relativamente alla **Commissione regionale dei soggetti professionali**, non appena questa sarà nuovamente attiva (si rinnova infatti con le cariche regionali) sarà opportuno avere un incontro con i rappresentanti nominati dalle varie categorie associate, al fine di condividere percorsi e obiettivi. Non va dimenticato come la Commissione Soggetti professionali, essendo organismo interno alla Regione Toscana, ricopra un ruolo nevralgico nel rapporto fra Regione e Categorie professionali ed è pertanto fondamentale operare in assoluta sinergia e collaborazione fra RTPT e CSP evitando quanto già accaduto in passato dove il reciproco rapporto sembrava improntato alla contrapposizione e concorrenza anziché alla sinergia e collaborazione.

E' di fondamentale importanza che vengano cementati i rapporti di collaborazione con le altre Reti regionali delle professioni tecniche. Al riguardo dovremmo sfruttare la nostra esperienza pregressa (siamo fra le prime RPT regionali istituite in Italia) per coordinare i relativi incontri, scambi di idee e di proposte sui temi comuni delle nostre professioni per cercare di fare sentire la nostra voce, forte e condivisa, anche alla nostra Rete nazionale. La **RPT NAZIONALE** è in fase di rinnovamento, probabilmente è un processo che non si concluderà prima del primo semestre 2022: La riapertura dei rapporti con la Rete Nazionale avverrà quindi dopo il rinnovo delle cariche.

E' già avviata un'interlocuzione con **ARPAT** per avviare un percorso condiviso regolato da un protocollo di collaborazione che verrà sottoscritto dalla RTPT per le linee strategiche generali e successivamente declinato dalle varie categorie professionali in protocolli specifici.

Relativamente all'ampio argomento sulla sicurezza sui luoghi di lavoro potrebbe essere interessante sottoscrivere un protocollo d'intesa con **INAIL** finalizzato all'aggiornamento professionale sull'argomento.

Il rafforzamento dei rapporti con i vari enti e associazioni richiede che le Commissioni Tematiche della Rete siano riattivate, chiedendo la collaborazione attiva e continua dei vari Ordini professionali e Collegi. Negli ultimi anni la partecipazione alle Commissioni è stata praticamente nulla (a parte quella sul governo del territorio): è quindi importante che ogni associato comunichi e stimoli la partecipazione dei propri iscritti ai vari gruppi di lavoro.

Si prevede una verifica trimestrale dell'andamento delle commissioni.

Sono state individuate le seguenti Commissioni con i relativi coordinatori e possibili argomenti da valutare/discutere

- **Governo del territorio** - coordinatore Fabio Nardini
 - riqualificazione urbana e territoriale
 - coinvolgimento dei professionisti tecnici (attraverso concorsi di progettazione o altro) per un'adeguata progettazione delle opere pubbliche previste dai finanziamenti del PNRR e PINQUA



RETE TOSCANA PROFESSIONI TECNICHE

- ottimizzazione della pianificazione territoriale verso una semplificazione dei procedimenti per la formazione degli strumenti di pianificazione nonché una loro maggiore efficienza funzionale (in termini di previsione e di tempi di formazione dei medesimi).
- revisione degli strumenti di trasformazione del territorio aperto, in particolar modo del PAPMAA
- definizione di un glossario unificato per gli interventi di riqualificazione energetica

- **Prezario** (estimo, lavori pubblici) - coordinatore Simone Frosini

Digitalizzazione delle attività connesse alle pubbliche amministrazioni - coordinatore Andrea Mancuso

- istituzione di un portale regionale unico per le attività edilizie (SUE)
- definizione di un fascicolo digitale degli edifici
- collaborazione con l'**Istituto Sant'Anna di Pisa** per l'accrescimento delle competenze digitali dei professionisti, migliorare la fruibilità e ridisegnare i servizi digitali offerti, semplificando e rendendo più efficace la relazione cittadino-pubblica amministrazione
- gestione della cartografia interattiva la cui base, open source, già elaborata dalla Direzione Servizi Cartografici Agenzia del Territorio di Roma al fine di implementare le informazioni di carattere edilizio, urbanistico, sismico, geologico e di prevenzione incendi, fornendo una banca dati in continua evoluzione a servizio della Protezione Civile, ma anche al fine della gestione integrata del territorio.

Sicurezza delle costruzioni e del territorio (con competenze in rischio sismico, rischio idraulico, rischio idrogeologico, risorse idriche, cave, bonifiche) - coordinatore Riccardo Martelli.

La Commissione ripartirà dalla normativa Regionale che ha inserito nel sistema della Protezione Civile il ruolo degli Ordini e dei Collegi, grazie alla precedente azione propositiva della Rete. L'articolato normativo, come previsto anche nella normativa nazionale, prevede l'attivazione e la collaborazione con gli Ordini e Collegi professionali tecnici in caso di eventi emergenziali e nel post emergenza. E' ipotizzabile la stesura e la sottoscrizione di un accordo quadro tra Rete e Regione, declinato successivamente a livello delle singole categorie professionali.

Energia, Acustica (requisiti acustici passivi degli edifici, acustica ambientale) - coordinatore Michele Bernaschi

- introduzione nelle linee guida regionali gli ambiti di intervento precisi e definiti, il concetto di "miglioramento" e eliminazione dei collaudi post opera ove espressamente non previsto dalla normativa nazionale.

- **Ambiente** - coordinatore Francesca Piccioli

- Piano Regionale della Qualità dell'aria e lotta alle polveri sottili
- utilizzo delle acque provenienti da scarichi fuori fognatura e recupero dell'acqua piovana per gli scarichi
- edilizia sostenibile

- **Verde** – coordinatore Sacchini



RETE TOSCANA PROFESSIONI TECNICHE

- **Equo compenso**

In relazione alla LR 35/20 è necessario attivarsi affinché venga costituita una Commissione di monitoraggio costituita da professionisti, Regione Toscana e Anci per verificare l'effettiva applicazione della norma. Si tratta di una norma regionale molto importante per i professionisti, per altro in una forma che si differenzia sostanzialmente da quelle analoghe già presenti in altre regioni. Da qui la necessità di divulgare presso le pubbliche amministrazioni e presso i nostri iscritti i contenuti della legge e la sua portata in termini di garanzia del corrispettivo concordato e più in generale di dignità della professione.

Al riguardo sarebbe estremamente auspicabile realizzare, preferibilmente in presenza, anche un evento coordinato dalla Rete e coinvolgendo Regione Toscana, ANCI e ANCE.

- **Formazione/aggiornamento professionale**

- protocollo con ARPAT
- protocollo con scuola ANCI TOSCANA
- protocollo con INAIL

Il Coordinatore
(Lara Roti)

Il Segretario
(Antonio Sacchini)